

Echinococcosi cistica, dall'ISS il più grande studio epidemiologico al mondo

✘ E' [pubblicata](#) sulla rivista scientifica internazionale [The Lancet Infectious Diseases](#), la più grande indagine ecografica al mondo sull'echinococcosi cistica coordinata dal Centro di Collaborazione OMS per l'echinococcosi dell'Istituto Superiore di Sanità nell'ambito del progetto HERACLES (*Human Cystic Echinococcosis ReseArch in CentraL and Eastern Societies*).

Lo scopo della ricerca è stato in particolare quello di stimare la vera portata dell'echinococcosi cistica in Est Europa, mentre il progetto HERACLES è un progetto collaborativo di Sanità Pubblica Internazionale finanziato dalla Commissione europea e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità in un partenariato di 9 centri operanti in paesi endemici come Italia, Spagna, Romania, Bulgaria e Turchia. Il partenariato è inoltre supportato da un network di 60 centri presenti in Europa ed in Asia e coadiuvato da un comitato consultivo rappresentato dall'OMS e dall' ECDC.

L'echinococcosi cistica è una malattia infettiva negletta diffusa in tutto il mondo e causata da un parassita (*Echinococcus granulosus*) simile ad una piccola tenia nella sua forma adulta ed una cisti nella sua forma larvale. L'echinococcosi cistica è una malattia zoonotica (trasmessa dagli animali all'uomo) presente in ambienti rurali dove è praticata la pastorizia.

L'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stima essere presenti almeno un milione di persone infette nelle aree endemiche rurali del mondo con un costo associato annuo di circa 3 miliardi di dollari americani per la gestione clinica

umana e per le perdite di produzione nel bestiame. In Europa tra le aree di maggiore endemia vi sono i paesi dell'Est e del bacino del Mediterraneo, dove tuttavia poche informazioni sono disponibili. In Italia è possibile stimare in maniera solo parziale la portata del problema data la sola disponibilità dei dati derivanti dalle schede di dimissione ospedaliera che riportano un totale di circa 21000 dimissioni nel periodo 2001-2014 e circa 900 nuovi pazienti ricoverati per anno.

[Maggiori informazioni](#) nell'articolo pubblicato su ALLISS – Newsletter mensile dell'ISS

A cura della segreteria SIMeVeP